



Considerazioni sullo sciopero del 10 settembre

Le Segreterie Nazionali di FABI e SINFUB valutano con estrema positività l'esito dello sciopero del 10 settembre.

Una percentuale altissima di colleghi ha deciso di protestare contro la volontà dell'ABI di pervenire ad un rinnovo di CCNL che prevede solo il matematico recupero dell'inflazione programmata.

La miopia dei banchieri che intendono ancora proporre solo sacrifici ai lavoratori, è stata respinta fermamente dai lavoratori.

I banchieri, al di là delle strategie di circostanza e del tentativo di minimizzare i risultati dello sciopero, dovranno considerare con diverso spirito le ragioni più volte da noi esposte al tavolo negoziale.

Recupero salariale e adeguamento delle norme del vigente contratto per quanto riguarda responsabilità sociale dell'impresa, banca delle ore, aree professionali, quadri direttivi, centralità della professionalità, contrattazione e trasparenza del salario incentivante, sono temi che devono trovare spazi e tempi adeguati di trattativa.

Ribadiamo altresì, come l'unitarietà della categoria sia oggi più che mai opportuna, in un momento di forte tensione con l'associazione datoriale. Lo stesso sciopero proclamato da tutte le OO.SS. ha dimostrato grande efficacia.

Anche i lavoratori Esattoriali, coinvolti nello sciopero, hanno risposto con identica convinzione, protestando per la condizione in cui versa il settore.

Ora ci aspettiamo che ABI, ed il suo esecutivo, modifichino davvero la loro rotta e che la trattativa possa riprendere su basi oggettivamente nuove e diverse.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

Roma, 15 settembre 2004